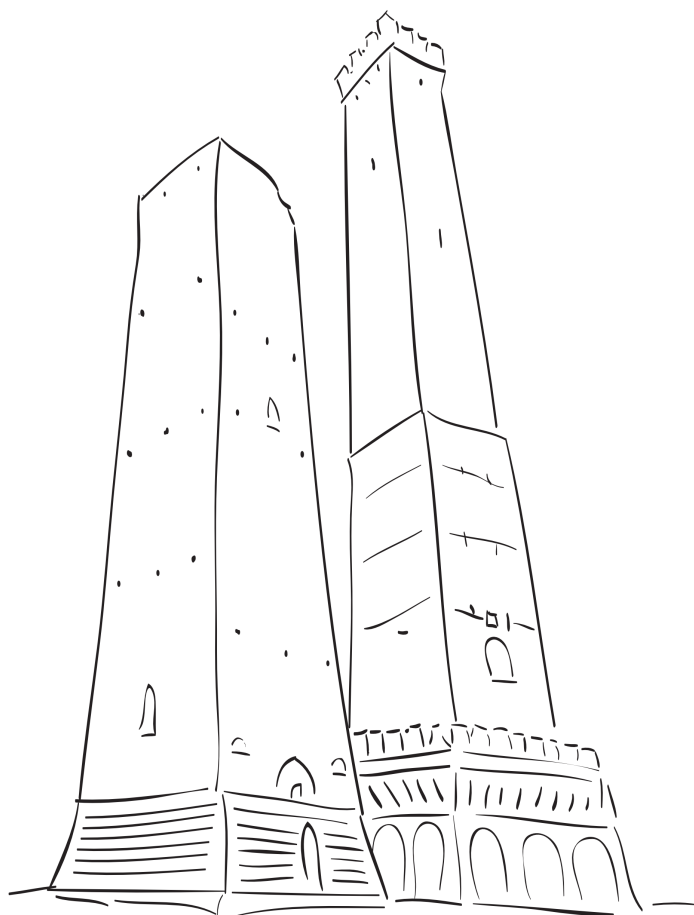


L'università più antica del mondo



L'università di Bologna è la più antica università del mondo. Ha quasi 1000 anni. Nasce infatti nel 1088.

Dopo l'università di Bologna, nel 1096 nasce l'università di Oxford nel Regno Unito e nel 1170 l'università di Parigi in Francia. Da quel momento in poi l'università ha un grande sviluppo soprattutto in Italia e Bologna diventa un modello per tutte.

A Bologna all'inizio sono gli studenti a scegliere e a pagare i maestri più prestigiosi¹, che a volte vengono anche da città lontane. Di conseguenza solo i ragazzi più ricchi possono studiare.

I maestri più stimati guadagnano tanto e possono diventare molto famosi.

Gli studenti sono solo maschi, perché a quel tempo le donne non possono studiare, arrivano a Bologna anche da lontano e cercano alloggio, cibo e divertimenti per il loro tempo libero. Grazie alla presenza della sua università, Bologna diventa il centro più importante dell'Emilia Romagna e

passa alla storia come "Bologna la Dotta", che vuol dire la sapiente.

All'università le lezioni sono in latino, perché nel Medioevo il latino è la lingua della cultura, e gli studi durano molti anni, a volte anche otto anni. Quando lo studente termina gli studi riceve la "laurea", così chiamata dalla corona di alloro che nell'antichità indica la vittoria.

Vivere e studiare a Bologna costa tanto, soprattutto per chi viene da lontano, così molti studenti universitari non hanno libri perché costano troppo, ma ascoltano la lezione e cercano di imparare a memoria gli insegnamenti del maestro.

All'inizio a Bologna ci sono solo i corsi di diritto², grazie alla presenza di maestri come Irnerio, considerato il fondatore dell'università bolognese. Poi a poco a poco³ cominciano i corsi di teologia, greco, ebraico, medicina, filosofia, aritmetica, astronomia.

Adesso in questa università è possibile prendere una laurea in più di cento materie diverse. Inoltre i corsi non sono solo a Bologna ma anche in altre quattro città italiane: Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini.

Ogni anno circa 90.000 studenti frequentano l'università di Bologna. Molti sono studenti internazionali.

Tra gli studenti famosi dell'università di Bologna ci sono Dante Alighieri, Torquato Tasso, Carlo Goldoni, Pico della Mirandola, Niccolò Copernico, Umberto Eco.

¹ prestigiosi: importanti, famosi

² diritto: lo studio della legge

³ a poco a poco: lentamente, gradatamente

Esercizi

1. **Sottolinea i superlativi relativi presenti nel testo che hai appena letto. Sono cinque.**
2. **Distingui i superlativi assoluti (SA) dai superlativi relativi (SR)**

	SA	SR
L'università di Bologna è molto antica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Nel Medioevo a Bologna insegnano maestri molto famosi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
L'università di Oxford è importantissima	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
L'università di Parigi è molto prestigiosa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
L'università di Bologna oggi è la più importante d'Italia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
I libri nel Medioevo sono molto costosi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Bologna è la più bella città che conosco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Nel Medioevo possono studiare solo i ragazzi più ricchi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il latino nel Medioevo è una lingua conosciutissima	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gli studenti arrivano a Bologna da posti molto lontani	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

3. **Completa il testo con l'aggettivo al grado superlativo assoluto**

buonissimi - molto gustosa - molto abbondante - famosissima - tantissimi – sottilissime - grandissimo - molto abili – ricchissime – molto conosciuto

Già nel 1200 Bologna è conosciuta come “la Dotta”, per la sua Università, ma anche come “la Grassa” per la sua cucina. La cucina bolognese infatti è e La cucina bolognese è già famosa anche nel Medioevo.

Verdura, frutta, formaggi, carne e salumi nel Medioevo arrivano dalle campagne bolognesi e vanno nei mercati e nelle osterie della città, dove gli studenti dell'Università possono mangiare i cibi del posto. Nel 1300 in città ci sono più di 150 osterie e circa 50 alberghi. È un numero per quel tempo. Ancora oggi la cucina bolognese è in tutto il mondo. I piatti tipici bolognesi sono Un piatto anche all'estero è la pasta fresca all'uovo: tagliatelle, lasagne, tortellini di carne o tortelloni di ricotta. Le maestre della pasta fresca all'uovo sono le "sfogline", donne nel preparare la sfoglia per la pasta fatta a mano. Per ottenere sfoglie le "sfogline" usano un matterello di legno. Lo scrittore Umberto Eco dice che uno degli aspetti più belli dell'Università di Bologna sono le osterie e i portici, perché gli studenti si incontrano, parlano, fanno amicizia.